
Lorenzo Viotti

Direttore d'orchestra

Nato a Losanna in una famiglia di musicisti italo-francese, ha studiato pianoforte, canto e percussioni a Lione. Ha poi frequentato il corso di direzione d'orchestra di Georg Mark al Conservatorio di Vienna, suonando parallelamente come percussionista in diverse importanti orchestre, tra cui i Wiener Philharmoniker, e si è ulteriormente perfezionato nella direzione con Nicolás Pasquet al Conservatorio Franz Liszt di Weimar.

Dopo aver vinto nel 2013 il Concorso Internazionale di Direzione d'orchestra di Cadaquès e quello della MDR di Lipsia, si è imposto all'attenzione internazionale nel 2015, a 25 anni, quando ha ottenuto il Nestlé and Salzburg Festival Young Conductors Award. Da allora ha diretto molte delle più importanti orchestre del mondo, quali l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, la BBC Philharmonic di Manchester, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Orchestra sinfonica di Tokyo e quella di Osaka, l'Orchestre National de France, i Bamberger Symphoniker, l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, i Münchner Philharmoniker, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, la Tonkünstler Orchestra austriaca, l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam, l'Orchestra sinfonica di Göteborg e quella della Radio danese, la Camerata Salzburg, la ORF Radio-Symphonieorchester di Vienna, la Staatskapelle di Dresda e quella di Berlino, la Gustav Mahler Jugendorchester, la Royal Philharmonic Orchestra, la Filarmonica della Scala, la Netherlands Philharmonic. Recentemente ha debuttato negli Stati Uniti con la Cleveland Orchestra e in Canada con l'Orchestre Symphonique de Montréal. A partire dalla Stagione 2018-2019 è Direttore musicale della Gulbenkian Orchestra. A soli ventinove anni è stato nominato Direttore principale della Netherlands Philharmonic Orchestra e della Dutch National Opera (DNO) a partire dalla Stagione 2021-2022, ma ha debuttato sul podio della DNO prima del previsto, sostituendo Sir Mark Elder in una produzione di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* nel settembre 2019.

Nell'ambito dell'opera, ha diretto *La Belle Hélène* di Offenbach al parigino Théâtre du Châtelet, *La cambiale di matrimonio* di Rossini alla Fenice di Venezia, *Carmen* a Klagenfurt, *Rigoletto* all'Opera di Stoccarda e alla Semperoper di Dresda, *Viva la Mamma! (Le convenienze ed inconvenienze teatrali)* di Donizetti all'Opera di Lione, *Werther* di Massenet a Zurigo, Klagenfurt e Francoforte, *Manon* a Francoforte, *Tosca* a Tokyo e a Francoforte,

Carmen alla Staatsoper di Amburgo e all'Opéra National di Parigi.

Nel 2017 ha vinto l'International Opera Award nella categoria "emergenti".